

Rimini

Venerdì 29 marzo 2019

Redazione: piazza Cavour 4, 47900 Rimini - Tel: 0541 438111 - Fax 0541 51104
Pubblicità: Speed - Circonvallazione Meridionale, 54 /G - Tel. 0541 782050 / Fax 0541 787966

LA CAPPA
RISTORANTE PIZZERIA

TEL 0541 53825
FAX 0541 55510
RISTORANTELA CAPPARIMINI.COM

SANTARCANGELO, VOLO DI SETTE METRI Precipita dal tetto Grave un operaio

■ A pagina 16



IL BLITZ La Finanza sequestra bijoux pericolosi

■ A pagina 11



IL COMMENTO

FURBETTI STAGIONALI

di CARLO CAVRIANI

L REDDITO di cittadinanza accomuna due scopi molto differenti: soccorrere chi non ce la fa e incentivare il lavoro. Ma non tutti i poveri sono disoccupati; non tutti i poveri sono in grado di lavorare; la povertà spesso colpisce famiglie numerose, alle quali i parametri scelti non sono favorevoli. La stagione turistica è sempre più vicina e tanti sono alla ricerca di qualche lavoro. Si presentano agli hotel e chiedono se c'è un posticino, magari in nero, tanto per non perdere il reddito di cittadinanza. Qualcuno lo ha fatto e gli albergatori hanno lanciato subito l'allarme. Ed è un cambio di rotta non indifferente. Finora infatti il lavoratore aveva tutto l'interesse a insistere per essere assunto secondo le regole, con tutele e contributi. Adesso (sia chiaro solo in qualche caso) lo stagionale chiede di poter essere pagato in nero. Mamma mia, come cambia il mondo. Per anni si sono registrate furibonde lotte sindacali contro il precariato adesso, paradossalmente, ci troviamo davanti anche a chi vuole essere sfruttato a tempo indeterminato.

Prende le ferie per andare a rubare

Impiegato pubblico faceva il topo d'auto: arrestato

NANNI
■ A pagina 7



La NOSTRA AFRICA

In auto col lampeggiante blu, nei guai

Manovre azzardate, finisce a processo il figlio del deputato Angelucci | ■ A pagina 11

POLITICA

Grillini in corsa per le Europee Ecco i nomi

■ A pagina 5

TASSE

Gas e bollette, una rivolta contro Sgr

■ A pagina 4

RICCIONE



Biciclette ed eventi Che bellezza

■ A pagina 13

PERFORMANCE E AVVENTURA
SI INCONTRANO DA VERNOCCHI.ZERO.
JAGUAR E LAND ROVER TI ASPETTANO.

VERNOCCHI.ZERO
Via Circonvallazione Ovest 3, Rimini - 0541 740740
Strada della Romagna 155, Pesaro - 0721 27520
info@vernocchi.com
www.vernocchi.com



LA NOSTRA AFRICA

INGEGNO

LA CRISI DEGLI ANNI SCORSI HA INDOTTO LA DIGITALPRINT A CERCARE NUOVI MERCATI, SOPRATTUTTO IN AFRICA

'In Nigeria ho trovato l'America'

La Digitalprint ha stampato le schede elettorali del paese

di MANUEL SPADAZZI

LA CRISI del 2008 li ha portati a guardarsi intorno. A cercare nuovi mercati, anche all'estero. Perché «lavorare solo in Italia, con i tempi che correvano allora, non ci avrebbe permesso di crescere». E alla fine la Digitalprint di Rimini ha trovato la sua America... in Africa. Il centro stampa di Viserba ha iniziato a fare sempre più affari in Nigeria. Negli anni l'attività si è talmente radicata nel paese africano, da riuscire a far ottenere all'azienda riminese l'incarico di stampare le schede elettorali per le elezioni. La Nigeria è andata al voto un mese fa, e a trionfare è stato il presidente uscente, l'ex generale Muhammadu Buhari. «Si vede che gli abbiamo portato fortuna – sorride Quinto Protti, titolare della Digitalprint (fondata ne-

IL MANAGER

Quinto Protti: «Stiamo pensando di aprire un nuovo stabilimento»



gli anni '80 dal padre) – visto che avevamo già stampato le schede elettorali per la Nigeria per le elezioni del 2015, quando Buhari ha vinto la prima volta».

Come è riuscita un'azienda relativamente piccola a farsi strada in Nigeria e ad avere commesse così importanti?

«L'attività in Africa è cominciata in maniera casuale. Ho un carissimo amico italiano che vive in Nigeria da trent'anni, e più volte mi ha proposto di provare a lavorare da quelle parti. Dopo il 2008 abbiamo capito che dovevano cercare di ampliare i nostri orizzonti e

cercare commesse anche all'estero. Abbiamo fatto alcuni lavori in Nigeria, pian piano l'attività è cresciuta e così nel 2015 abbiamo ottenuto, presentandoci al bando di gara indetto dallo Stato, l'incarico per la stampa di 100 milioni di schede elettorali. In pratica, buona parte delle schede (la Nigeria ha circa 200 milioni di abitanti) le abbiamo fatte noi».

E' stato grazie a quel primo incarico che avete fatto il bis alle elezioni di quest'anno?

«Diciamo che ci siamo fatti conoscere, ma abbiamo partecipato al bando di gara anche questa volta,

ottenendo dallo Stato la commessa per la stampa di 25 milioni di schede elettorali».

Le schede sono state realizzate in Italia o in Nigeria?

«Abbiamo fatto tutto in Italia, appoggiandoci anche ad altre aziende. La stampa delle schede elettorali non è una delle nostre principali attività, inoltre le schede utilizzate in Nigeria sono molto differenti da quelle italiane, e molto più complicate».

Aprirete una sede anche là, prima o poi?

«Ci stiamo già lavorando. Servono attrezzature e formazione, ma

a regime avremo un centro stampa anche in Nigeria che occuperà una cinquantina di persone. Sarà una struttura importante. Qui nella sede di Viserba, tanto per capirci, abbiamo 35 dipendenti».

La burocrazia che le aziende devono affrontare, è maggiore rispetto a quella italiana?

«Lavorare in Africa non è semplice. I tempi sono lunghissimi, eppure quando vogliono, sanno essere molto rapidi coi permessi. Ma io ormai in Nigeria ci ho lasciato il cuore: vado una volta al mese a controllare le nostre attività (tornerò là tra una settimana), ho preso anche casa».

In breve

Nascita

Quando Sergio Protti, nel 1987, decide di creare Digitalprint, lo fa dal nulla cominciando a specializzarsi nella manualistica e in particolare negli stampati veloci per le fiere e per gli eventi collegati alla città.

Sviluppo

L'azienda di Viserba sente subito forte la sua vocazione: cercare tecnologie e strumenti innovativi per offrire un servizio veloce ed efficiente alla città e alle altre aziende

Export

Negli anni l'attività dell'impresa riminese si è talmente radicata in Nigeria, da riuscire a far ottenere all'azienda riminese l'incarico di stampare le schede elettorali per le elezioni

Boom

«Ci siamo fatti conoscere in Nigeria – dice Quinto Protti – ma abbiamo partecipato al bando di gara anche questa volta, ottenendo dallo Stato la commessa per la stampa di 25 milioni di schede elettorali»

CURIOSITÀ LA BLACK MARKETING GURU HA CURATO LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DEL NUMERO UNO NIGERIANO

La strategia social del presidente Buhari è made in Rimini



E' TUTTA colpa di Gnassi? No, stavolta no. O forse un po' sì. Perché le foto e le campagne virali fatte per la campagna elettorale del sindaco nel 2016 da Black marketing guru, hanno convinto lo staff del presidente della Nigeria a servirsi dell'agenzia riminese. «Una storia che sembra assurda soltanto a raccontarla – confessa Giacomo Arcaro, il vulcanico fondatore della Black marketing guru – eppure è andata esattamente così. E per caso qualche giorno, parlando di questa esperienza con Quinto Protti della Digitalprint, è venuto fuori che anche la sua azienda ha lavorato per le elezioni in Nigeria stampando le schede elettorali. Il mondo è davvero piccolo...».

PER la Black marketing guru tut-

to è cominciato grazie al facoltoso imprenditore greco-spagnolo Panos Tsigaras. «Ci ha conosciuto a Dubai e gli è piaciuto come lavoravamo – spiega Arcaro – Così abbiamo iniziato a collaborare insieme. Tsigaras è socio di Bashir Hamisu Kanu, marito della figlia del presidente della Nigeria Muhammadu Buhari. Gli ha fatto vedere come lavoravamo, e Kanu (insieme ad Arcaro nella foto) è venuto anche a trovarci a Rimini». Il nigeriano si è presentato così, insieme a Tsigaras, nella chiesa sconsacrata di Covignano dove l'agenzia di comunicazione riminese ha sede. «Gli abbiamo mostrato anche foto e video che avevamo realizzato per Gnassi, diventati virali soprattutto grazie alla pagina Facebook E' colpa di Gnassi. Gli è piaciuto lo

stile satirico e i toni dissacranti e ironici usati per il sindaco di Rimini, così ci ha coinvolto nell'ultima campagna elettorale per Buhari». Che è stato poi riletto un mese fa.

«NON È STATO per niente facile – confessa Arcaro – Buhari è un personaggio molto particolare, ed è un ex generale. Non potevamo troppo calcare la mano con l'ironia. Abbiamo lavorato sulla sua figura, mettendo in luce i risultati che ha ottenuto nel primo mandato da presidente, e puntato moltissimo sulla sua immagine. La satira non è mancata nemmeno questa volta, ma con molta più cautela». La Black marketing guru si è concentrata soprattutto sulle campagne social e su Google. «La Ni-

geria ha 80 milioni di utenti Facebook attivi, è un bacino enorme e la comunicazione sui social può rivelarsi determinante per il successo (o l'insuccesso) di un personaggio o di un prodotto». L'esperienza in Nigeria non si è chiusa con le elezioni, perché «con Protti e altri imprenditori, riminesi ma non solo, andremo là a maggio. Proviamo a stringere nuovi contatti e a verificare opportunità di lavoro e affari». Nel frattempo è già arrivata alla Black marketing guru la proposta di collaborazione da parte di un politico di un paese caraibico, che si candiderà alle elezioni nel 2020. «Mai avremmo pensato di finire a lavorare per i politici – sorride Arcaro – E' proprio tutta colpa di Gnassi».

ma.spa.

IL PRECEDENTE BIANCONERO

L'INGEGNER GILBERTO SARTI E' STATO CONSULENTE DELLA ROSSO COSTRUZIONI NELLA REALIZZAZIONE DELLO JUVENTUS STADIUM DI TORINO

LA CAPIENZA

UNO STADIO PER CALCIO E ATLETICA CON GRADINATE E TRIBUNE COPERTE PER 50MILA SPETTATORI



SUL WEB

SEGUI LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ E GUARDA LE IMMAGINI SUL NOSTRO SITO INTERNET

www.ilrestodelcarlino.it/rimini

Il gol più bello del Camerun

Lo studio riminese Sarti ha realizzato il nuovo stadio di Doula

di MARIO GRADARA

E' TARGATO Rimini il nuovo stadio di Douala, principale città del Camerun con oltre 2,5 milioni di abitanti, che insieme alla capitale Yaoundé ospiterà da giugno la Coppa d'Africa delle nazionali di football maschili (Can). L'ingegnere riminese Gilberto Sarti, insieme al suo staff, ha svolto il ruolo di direttore operativo di tutte le opere strutturali riguardanti il nuovo modernissimo stadio per calcio e atletica con gradinate e tribune coperte per 50mila spettatori.

«NON SOLO – spiega Sarti –, l'incarico conferito al nostro team ha riguardato anche due campi di allenamento con 1.000 posti ciascuno con tribune non coperte; un palazzetto da 2.000 posti in grado di accogliere in contemporanea più competizioni - pallamano, pallavolo, pallacanestro e altri sport -. Ancora, una piscina olimpica coperta con 1.000 posti; due campi da pallacanestro all'aperto; due campi da pallavolo all'aperto e quattro campi da tennis, due dei quali in cemento, due in terra battuta». «Siamo orgogliosi del lavoro fatto – sorride Sarti –, una botta d'orgoglio riminese nel continente nero». Per consentire la fruibilità del mega impianto sportivo è stata realizzata nuova viabilità all'interno del complesso, con parcheggi per 37.000 metri quadri. Il costo complessivo dei lavori è stato di circa 260 milioni di euro, pari a circa 139,2 miliardi di FCA (franco dell'Africa centrale, ndr). «Entro marzo sarà fatta una sorta



di pre inaugurazione dell'impianto – aggiunge il progettista –, mentre l'inaugurazione ufficiale si farà a giugno, con la prima partita ufficiale della Coppa d'Africa, detenuta dallo stesso Camerun che vinse la finale precedente con l'Egitto battendolo 2-1». L'incarico conferito con bando internazionale allo Studio Sarti ha previsto la verifica della parte progettuale preliminare, definitiva ed esecutiva e la direzione lavori delle opere strutturali, con un proprio staff permanente in cantiere. «La parte architettonica – prosegue Sarti – è stata curata dallo Studio Leonardo di Pisa; la Steam di Padova ha realizzato l'impiantistica».

L'appalto per la realizzazione generale dell'opera è stato vinto dall'impresa di costruzione turca Yenigun, di caratura internazionale, che realizza opere in tutto il mondo, con sede principale ad Ankara.

L'IMPRESA si avvale di due importanti sub appaltatori turchi: Kambeton, con sede in Adana per le opere in calcestruzzo armato prefabbricato e Bulbuloglu per le strutture in carpenteria metallica, con sede in Ankara. «Poiché che la produzione degli elementi prefabbricati è stata fatta in Turchia – spiega Sarti – mi sono recato con miei collaborato-

ri più volte negli stabilimenti dei sub appaltatori, sia ad Ankara sia ad Adana, per controllare il regolare svolgimento della produzione dei prefabbricati, che sono stati poi trasportati via nave sul cantiere in Camerun». Prefabbricati che hanno costituito le tribune e la copertura metallica. Il montaggio delle strutture in acciaio è iniziato lo scorso luglio, ed è stato concluso nelle scorse settimane. Gilberto Sarti vanta un precedente importante nella realizzazione di stadi: è stato consulente tecnico esterno per l'impresa Rosso Costruzioni che guidava l'Ati che vinse la gara per la realizzazione dello Juventus Stadium, ora Allianz Stadium, di Torino.



Un mercato secondario ma sempre più redditizio

L'EXPORT per l'economia riminese vale 2,5 miliardi di euro l'anno. Ma l'Africa resta ancora un mercato secondario, rispetto a quelli più tradizionali. Secondo l'ultima indagine sull'internazionalizzazione fatta da Confindustria, fra le aziende riminesi che fanno affari all'estero meno del 20% esporta i suoi prodotti nei paesi dell'Africa settentrionale e solo il 7% in quelli dell'area centrale e meridionale del continente. Dati che confermano come l'Africa sia ancora una frontiera poco esplorata. Proprio la settimana prossima, a San Patrignano, l'Africa sarà al centro del Forum sull'economia sostenibile a cura di Confindustria nazionale, in programma il 4 e il 5 aprile. Tantissimi i relatori che intervengono, così come le esperienze che verranno raccontate nei due giorni del convegno a Sanpa. Sarà l'occasione per riflettere anche su temi come la finanza sociale, la trasformazione digitale, le energie rinnovabili, la filiera agroalimentare e l'innovazione. Saranno il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia (foto) e Letizia Moratti ad aprire il Forum, che vedrà tra i relatori Quinto Protti di Digitalprint, l'azienda riminese (leggi il pezzo nell'altra pagina) che da anni fa affari in Nigeria e ha avuto anche l'incarico di stampare, nel 2015 e quest'anno, le schede elettorali per le elezioni nel paese africano.



Ecco è arrivato il momento tanto atteso: giorni che rappresentano il passaggio dall'adolescenza alla giovinezza. Caro figlio, adesso prendi i colori che hanno colorato il tuo passato e colora il tuo futuro, disegna i tuoi sogni con semplicità e sorriso: cose che fanno di te una bella persona unica e speciale. Difendi sempre i sogni con determinazione e costanza, ama sempre incondizionatamente amici e nemici. Caro Ivan eravamo una coppia di giovani innamorati io e tuo padre e ora sei qui con i tuoi 18 anni a ricordarci che siamo cresciuti insieme a te, abbiamo vissuto con te le tue gioie, abbiamo esultato per le tue nuove, piccole grandi esperienze. Siamo felici di come sei cresciuto e siamo contenti di tutti i traguardi che stai raggiungendo e siamo ancora più curiosi di sapere quali nuovi traguardi raggiungerai. Crediamo molto in te: sei un ragazzo speciale, educato e disponibile, divertente e gentile con tutti, sei una bella persona e le belle persone, quelle che contano davvero, arrivano sempre molto in alto nonostante le difficoltà della vita. Vorrei che tu fossi ancora piccolo e non grande, forte ed alto, perché quando penso a ieri chiudo gli occhi e ti vedo giocare, vedo quel grande monello che sei stato. Mi manca spesso quel ragazzino che ha riempito i miei giorni di puro piacere dal mattino presto sino alla tarda notte. Ma se ti guardo adesso, vedo l'uomo che sei diventato e non posso fare altro che esserne orgogliosa! Tu sei il figlio maschio che se io non avessi, cercherei. Sei il figlio che se io non avessi... rifarei! E forse ti rivorrei così, ti rivorrei che assomigli spudoratamente a tuo padre. Ti voglio bene! Caro figlio, sei la nostra gioia più grande, sei stato e sarai sempre il regalo più bello che la vita avesse potuto donarci e per questo non smetteremo mai di dirti grazie: grazie per quello che sei stato, per quello che sei e per quello che sarai. Grazie per i tuoi abbracci e i tuoi sorrisi. Che la vita possa sorriderci sempre e che tu possa alzarti più forte di prima le tante volte in qui cadrai. A te che sei la luce dei miei giorni, il sangue del mio sangue, il mio orgoglio più grande, auguro il più splendente dei compleanni! *Ti amo mia creatura ...la tua mamma!*